

37

Al Sindaco del Comune di Reggello  
Al Presidente del Consiglio Comunale Reggello

Oggetto: mozione "istituzione del registro delle unioni civili, in ottemperanza a quanto previsto dalla Statuto della Regione Toscana (art 4 lettera h), e dalla Costituzione della Repubblica (art 3) ... tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge..." ai sensi del regolamento del Consiglio Comunale si richiede l'iscrizione all'ordine dei lavori

Comune di Reggello  
Protocollo Generale  
n. 0015267 del 20/07/2012  
Classificazione: 02-03

IL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGELLO



PREMESSO CHE

il fenomeno delle "unioni civili" o "unioni di fatto" trova un sicuro fondamento costituzionale negli articoli 2 e 3 della Costituzione in quanto l'unione civile non si pone in contrasto con la famiglia così come riconosciuta e garantita dalla Costituzione all'art. 29 posto che "la Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio" e pertanto, nel riconoscere e sottolineare il valore e l'importanza della famiglia non esclude all'evidenza il sorgere o l'esistenza di atti e formazioni sociali (previste e tutelate dall'art. 2 della Costituzione) le cui finalità siano ritenute meritevoli di tutela e non contrastanti con i principi costituzionali;

ancorché la creazione di un nuovo status personale non può certamente spettare al legislatore statale deve riconoscersi al Comune, in proposito, la possibilità di operare in materia nell'ambito dei principi e delle regole fissate dalla legislazione statale e per le finalità ad esso assegnate dall'ordinamento;

RICHIAMATO

Lo Statuto della Regione Toscana che all'art 4 lettera h, riconosce le forme di convivenza diverse dalla famiglia tradizionale

RILEVATO CHE

fermi restando i registri previsti dalla Legge e dal regolamento anagrafico, il Comune possa istituire uno o più registri per fini diversi ed ulteriori rispetto a quelli propri dell'anagrafe organizzati secondo dati ed elementi obbligatoriamente contenuti nei pubblici registri anagrafici;

## IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA DEL COMUNE DI REGGELLO

- 1) per le motivazioni esposte in premessa ed al fine di consentire il pieno sviluppo della persona umana, a istituire il registro delle unioni civili presso un apposito ufficio comunale, individuato dalla Giunta Comunale, con apposito atto; ed a provvedere di conseguenza alle modifiche che si rendono necessarie allo Statuto e ai regolamenti comunali.
- 2) a tutelare, nell'ambito della propria autonomia e potestà amministrativa, la piena dignità dell'unione civile e promuoverne il pubblico rispetto;
- 3) ad assicurare, nell'ambito delle proprie competenze e compatibilmente con la normativa vigente, alle coppie unite civilmente l'accesso a tutti i procedimenti, benefici e opportunità amministrative di varia natura, alle medesime condizioni riconosciute dall'ordinamento alle coppie sposate e assimilate;
- 4) ad adottare tutte le iniziative utili per stimolare il recepimento nella legislazione statale delle unioni civili, al fine di garantire i principi di libertà individuale ed assicurare in ogni circostanza la parità di condizione dei cittadini;
- 5) a dare atto che il registro sopra citato non ha alcuna relazione o interferenza con i registri anagrafici e di stato civile o alcuna connessione con l'ordinamento anagrafico o di stato civile e che viene tenuto dall'Amministrazione Comunale nel rispetto della Legge 675/96;
- 6) a trasmettere ai Presidenti di Camera e Senato e ai Capigruppo dei Partiti politici presenti in Parlamento, al Presidente della Repubblica e al Ministro alla Coesione ed integrazione sociale, la presente delibera.

Reggello 20 luglio 2012      Sinistra di Reggello FdS

Andrea Calò Consigliere e capogruppo

